



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 12 luglio 2017

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 12 luglio 2017

FIN - Campania

12/07/2017 Corriere del Mezzogiorno Pagina 8	
Renzi: «Olimpiadi a Napoli». Ma volano in Usa	1
11/07/2017 gazzetta.it	
Valentino e Fede, i più amati dai bambini italiani	3
12/07/2017 Il Mattino Pagina 26	
Olimpiadi 2028 Renzi insiste il Cio gela tutti	4
12/07/2017 Il Mattino Pagina 36	
Record di coppe e medaglie	6
12/07/2017 Il Mattino Pagina 36	
Franco Porzio «Le isole, i miei rifugi»	7
12/07/2017 Il Roma Pagina 24	
Lucerna regala ancora gioie alla Campania: l' otto regionale domina la...	10
12/07/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 31	
Nuoto e Pallanuoto	11

Renzi: «Olimpiadi a Napoli». Ma volano in Usa

Il segretario nazionale dem rilancia l'idea, mentre il comitato olimpico decide che si terranno in California

NAPOLI Matteo Renzi torna sull'idea del grande evento salvifico per Napoli, ovvero le Olimpiadi. Proposta che è nel suo libro «Avanti» e che ieri rilancia ai microfoni di Radio Kiss Kiss: «Napoli può candidarsi a ospitare le Olimpiadi nel 2028 o 2032 e può essere una "svolta strepitosa" come quella avuta da Barcellona».

E prosegue: «Non è una proposta ruffiana - ribatte -».

Possono dirmi tutto ma non riesco a lasciare il pelo, anzi se fossi meno tranchant nei rapporti a volte sarebbe meglio.

Ho fatto il sindaco nella città più bella del mondo e so cosa serve a una città per ripartire.

Napoli ha tutte le condizioni per un progetto pluriennale e abbiamo messo un sacco di soldi. Quello che serve è un progetto complessivo. Faccio l'esempio di Barcellona che negli anni Ottanta era in ripiegamento su se stessa. Per Barcellona le Olimpiadi sono state una svolta strepitosa». Per Napoli «la candidatura sarebbe per il 2028 o per il 2032, ma decide il Cio». Fa bene il segretario nazionale del Pd a menzionare anche del 2032 (nel libro parla del 2028), perché? Perché proprio ieri il Cio, il Comitato olimpico internazionale, ha chiuso un accordo con Parigi e Los Angeles per l'assegnazione delle Olimpiadi estive del 2024 e del 2028. La decisione definitiva su quale delle due città si occuperà di un'edizione e quale di un'altra si avrà solo il prossimo 13 settembre. Ma già si sa che Parigi sembra essere ampiamente favorita per il 2024, mentre Los Angeles sembra abbia accolto la proposta di ospitare le Olimpiadi nel 2028. Una doppia assegnazione mai avvenuta, per la verità, frutto di equilibri politici. Dunque per Napoli e soprattutto per l'Italia ne parleremo tra quindici anni.

«A Roma - sempre Renzi - ci hanno fatto fare una figuraccia, era tutto pronto, eravamo in pole position. È stato un errore clamoroso, meno male che abbiamo detto sì all'Expo, e a Matera sarà bellissimo. Sarebbe importante che le città lavorassero con questa prospettiva». Prospettiva che piaceva già a un pezzo di governo.

«Pieno sostegno alla proposta di una eventuale candidatura di Napoli per le Olimpiadi del 2028. È un'opportunità per la città, per il Mezzogiorno e un modo di riscattare l'Italia intera dopo il diniego di Roma».

NAPOLI

Renzi: «Olimpiadi a Napoli». Ma volano in Usa

Il segretario nazionale dem rilancia l'idea, mentre il comitato olimpico decide che si terranno in California

La vicenda
Mattioli
Napolitano
Mancino
Direttore
Mancino
Mancino
2028-2032
2028-2032
2028-2032
2028-2032
2028-2032
2028-2032

La vicenda del grande evento olimpico per Napoli, ovvero le Olimpiadi. Proposta che è nel suo libro «Avanti» e che ieri rilancia ai microfoni di Radio Kiss Kiss: «Napoli può candidarsi a ospitare le Olimpiadi nel 2028 o 2032 e può essere una "svolta strepitosa" come quella avuta da Barcellona».



Bianchi, sottosegretario al Turismo e deputato di Aler, con i rowers italiani ai Giochi del Mediterraneo a Barcellona. Loro sono i campioni del mondo e del mondo in un'isola come questa. Una svolta strepitosa, come quella avuta da Barcellona».

«Non è una proposta ruffiana - ribatte -».

Ok al pagamento di 20 milioni al consorzio Crs
Operatori assistenziali occupano l'aula: «Senza stipendio da un anno»

Il gruppo dei lavoratori del Consorzio di Ricerca e Sviluppo (Crs) ha occupato la sala consiliare della Camera dei Deputati per chiedere il pagamento di 20 milioni di euro per il servizio di assistenza ai disabili. Gli occupanti dell'aula sono i lavoratori del Consorzio di Ricerca e Sviluppo (Crs) che hanno occupato la sala consiliare della Camera dei Deputati per chiedere il pagamento di 20 milioni di euro per il servizio di assistenza ai disabili.

Mattarella è il presidente della Repubblica. Il vicepresidente è Napolitano. Il segretario di Stato è Mancino. Il sottosegretario di Stato è Bianchi. Il ministro dell'Interno è Schiaviano. Il ministro della Giustizia è Orlando. Il ministro degli Esteri è Di Pietro. Il ministro della Difesa è Orlando. Il ministro dell'Economia è Di Pietro. Il ministro delle Infrastrutture è Di Pietro. Il ministro della Sanità è Di Pietro. Il ministro dell'Istruzione è Di Pietro. Il ministro del Lavoro è Di Pietro. Il ministro del Mezzogiorno è Di Pietro.

«A Roma - sempre Renzi - ci hanno fatto fare una figuraccia, era tutto pronto, eravamo in pole position. È stato un errore clamoroso, meno male che abbiamo detto sì all'Expo, e a Matera sarà bellissimo. Sarebbe importante che le città lavorassero con questa prospettiva».

C'era una volta Canalararte
14-15-16 Luglio 2017
Canale di Serino AV
Festival di Artisti di Strada
Musica Popolare
Artigianato
Culore
Gastronomia
20 ANNI

Mara Caragna
Boscetta amarezza una amministratore che continua a distribuire responsabilità
Il passato comprende le ragioni che hanno esasperato donne e uomini

Operatori assistenziali occupano l'aula: «Senza stipendio da un anno»

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

FIN - Campania

Sarebbe opportuno un patto tra governo, Regione e Comune con la regia del Coni in modo da avanzare la candidatura in maniera coordinata e programmata». A dirlo è Dorina Bianchi, sottosegretario al Turismo e deputato di Alternativa Popolare. Che ha proseguito: «Le Olimpiadi, come tutti i grandi eventi, sono uno straordinario strumento di marketing territoriale, portano un favorevole ritorno di immagine, positive ricadute economiche e un potenziamento dei flussi turistici. Sono una vetrina importantissima.

L' esempio di Londra 2012 è emblematico: in Inghilterra, nella fase post evento, i flussi turistici si sono implementati dell' 8 per cento. Il turismo sportivo e dei grandi eventi è uno straordinario mezzo di promozione: i turisti arrivano attratti dall' evento ma poi ritornano per visitare il resto del Paese. La candidatura, da presentare entro il 2021, implicherebbe una progettualità che metterebbe in moto una serie di investimenti che favorirebbero il rilancio del territorio e migliorare le periferie.

Inoltre, la decisione del Cio, che permette la disputa delle gare a una distanza superiore di 100 km tra le diverse sedi, permetterebbe di valorizzare un vasto territorio e non concentrare tutte le attività in una sola città». Ma nulla fare, anche stavolta.

Valentino e Fede, i più amati dai bambini italiani

Ricerca della Doxa fra i bambini fra i 5 e 13 anni: le femmine scelgono Pellegrini, poi Rossi quindi Totti e Bebe Vio, i maschi scelgono Vale, poi calcio a gogo: Buffon, Totti, Ronaldo e Messi...

Ma chi è lo sportivo che i bambini italiani scelgono come modello? Chi è che scalda il cuore ai più giovani, chi è che li fa impazzire? Una ricerca della Doxa, per il nuovo progetto di Doxa Kids Sport fra i bimbi di età compresa fra i 5 e i 13 anni, ha stabilito: Valentino Rossi e Federica Pellegrini sono i loro eroi, col campione di MotoGP che sbanca, col 43% del gradimento di maschietti e il 19% delle bimbe. Attenzione, la ricerca ha un valore certamente commerciale, ma quando si parla di una fascia d'età così delicata, il valore educativo del gradimento nei confronti di certi personaggi non può essere sottovalutato. Perché la pratica sportiva è in crescita: calcio per i maschi e danza per le femmine al primo posto, seguite dal nuoto per entrambi in sessi. Al terzo posto i maschi preferiscono il basket e le femmine il volley. le classifiche - Eccole dunque, le preferenze dei piccoli del Bel Paese. I maschi, va detto, si sono rivelati monotematici. Perché se è vero che al primo posto c'è Valentino, a seguire c'è tanto, tantissimo, praticamente solo calcio: Buffon secondo col 43%, poi Totti (37%), Ronaldo (33%), Messi e Del Piero (28%), Marchisio (27%), e poi Dybala, Bonucci, Chiellini e infine, all'undicesimo posto, la prima donna. Ovvero... Federica

Pellegrini, con il 23% di gradimento! Chapeau per le bambine italiane, che hanno dimostrato una cultura sportiva ben più diversificata: dietro la Regina del Nuoto troviamo, come detto, Valentino Rossi, quindi Totti (19%), Bebe Vio, Tania Cagnotto e Gigi Buffon (al 15%) e Carlotta Ferlito (al 13%)...

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live! Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop Gazzetta Del Segueci f+ g+ Accedi

La Gazzetta dello Sport SPORT VARI

Vai alla sezione **SPORT VARI**

Valentino e Fede, i più amati dai bambini italiani...

Djokovic, c'è Mannarino per guadagnare i quattrini...

Halep per diventare numero 1, Venus-Ostapenko per...

Valentino e Fede, i più amati dai bambini italiani

Ricerca della Doxa fra i bambini fra i 5 e 13 anni: le femmine scelgono Pellegrini, poi Rossi quindi Totti e Bebe Vio, i maschi scelgono Vale, poi calcio a gogo: Buffon, Totti, Ronaldo e Messi...

11 LUGLIO 2017 - MILANO

APPROFONDIMENTI **PIÙ LETTI** **PIÙ COMMENTATI**

Rossi show con Fiorello

Valentino immortale

Fede nuota con la tartaruga

Fede d'oro: "Buondi, Italia!"

LE NOTIZIE CHE TROVI SOLO SULLA TUA La Gazzetta dello Sport **NEW** a soli **0,22€ A COPIA!** **APPROFITTA SUBITO** La tua Gazzetta dello Sport sempre con te!

Ma chi è lo sportivo che i bambini italiani scelgono come modello? Chi è che scalda il cuore ai più giovani, chi è che li fa impazzire? Una ricerca della Doxa, per il nuovo progetto di Doxa Kids Sport fra i bimbi di età compresa fra i 5 e i 13 anni, ha stabilito: Valentino Rossi e Federica Pellegrini sono i loro eroi, col campione di MotoGP che sbanca, col 43% del gradimento di maschietti e il 19% delle bimbe. Attenzione, la ricerca ha un valore certamente commerciale, ma quando si parla di una fascia d'età così delicata, il valore educativo del gradimento nei confronti di certi personaggi non può essere sottovalutato. Perché la pratica sportiva è in crescita: calcio per i maschi e danza per le femmine al primo posto, seguite dal nuoto per entrambi in sessi. Al terzo posto i maschi preferiscono il basket e le femmine il volley.

LE CLASSIFICHE — Eccole dunque, le preferenze dei piccoli del Bel Paese. I maschi, va detto, si sono rivelati monotematici. Perché se è vero che al primo posto c'è Valentino, a seguire c'è tanto,

La città, lo sport

Olimpiadi 2028 Renzi insiste il Cio gela tutti

Bach annuncia: ok a Parigi e Los Angeles Malagò: sospendere le candidature italiane

Matteo Renzi non demorde sulle Olimpiadi napoletane. Anzi rilancia l'idea che ha affidato alle pagine del suo libro «Avanti», in uscita oggi. Ma dal Comitato Olimpico (il Cio) arriva una doccia fredda. Per il 2028, anno indicato dal segretario del Partito Democratico per fare di Napoli la capitale mondiale dello sport, il verdetto è già scritto. Il 13 settembre a Lima, in Perù, si riunirà il Cio per assegnare i Giochi del 2014 e certamente la spunteranno le due città rimaste in lizza dopo la rinuncia di Roma: Los Angeles e Parigi. Tanto che il presidente del Coni, Giovanni Malagò, frena: «Si sapeva, i rumors erano chiari. A questo punto è naturale una sospensione delle ipotesi di candidatura per l'Italia». Non nasconde l'amarezza: «Ne prendiamo atto. È una dimostrazione che il Cio vuole premiare chi è stato coerente e serio, è una riflessione che va tenuta a mente». La proposta dell'ex premier, al di là dello scetticismo generato dalle condizioni infrastrutturali della città, aveva suscitato consensi e curiosità e persino aspettative. Di fatto Renzi riprendeva un'idea messa in campo qualche mese fa dal sindaco Luigi de Magistris.

Ieri mattina l'ex premier, parlando ai microfoni di radio Kiss-Kiss, aveva insistito e si era difeso dalle ironie e dalle critiche: «Ruffiana la proposta delle Olimpiadi a Napoli? Possono dirmi tutto ma non riesco a lisciare il pelo, anzi se fossi meno tranchant nei rapporti a volte sarebbe meglio. Avendo fatto il sindaco, dico che Napoli ha tutte le condizioni per avere un progetto pluriennale davanti, quello che serve è un progetto complessivo». E aveva ripreso l'esempio spagnolo: «Un'esperienza analoga a quella di Napoli l'ha avuta Barcellona che con le Olimpiadi ha realizzato una crescita strepitosa. E oggi è uno dei riferimenti in Europa». Aveva pure lasciata aperta una seconda possibilità: «La candidatura sarebbe per il 2028 o per il 2032, ma decide il Coni. A Roma ci hanno fatto fare una figuraccia. Aver detto no alle Olimpiadi è stato un errore clamoroso». Alla fine ha ricordato che «a Napoli ci sono state tante polemiche e un po' di tensione con il sindaco ma quando pensi a Napoli pensi all'enorme potenzialità di questo territorio, a volte sprecate».

Alle parole del leader dem avevano fatto eco quelle della sottosegretaria al Turismo, Dorina Bianchi, che invitava tutti a scendere subito in campo con le prime indispensabili iniziative: «Pieno sostegno alla

26 Napoli Primo piano

La città, lo sport Olimpiadi 2028 Renzi insiste il Cio gela tutti

Bach annuncia: ok a Parigi e Los Angeles Malagò: sospendere le candidature italiane

quando pensò a Napoli pensò all'intero meridione di questo territorio, a tutto sgarbo. Che pensò di dare alle Olimpiadi non solo lo sport ma anche la cultura, il turismo, il lavoro. Ma dal Comitato Olimpico (il Cio) arriva una doccia fredda. Per il 2028, anno indicato dal segretario del Partito Democratico per fare di Napoli la capitale mondiale dello sport, il verdetto è già scritto. Il 13 settembre a Lima, in Perù, si riunirà il Cio per assegnare i Giochi del 2014 e certamente la spunteranno le due città rimaste in lizza dopo la rinuncia di Roma: Los Angeles e Parigi. Tanto che il presidente del Coni, Giovanni Malagò, frena: «Si sapeva, i rumors erano chiari. A questo punto è naturale una sospensione delle ipotesi di candidatura per l'Italia». Non nasconde l'amarezza: «Ne prendiamo atto. È una dimostrazione che il Cio vuole premiare chi è stato coerente e serio, è una riflessione che va tenuta a mente». La proposta dell'ex premier, al di là dello scetticismo generato dalle condizioni infrastrutturali della città, aveva suscitato consensi e curiosità e persino aspettative. Di fatto Renzi riprendeva un'idea messa in campo qualche mese fa dal sindaco Luigi de Magistris.



La candidatura Renzi, rifiutata dal Cio. In alto: il sindaco Renzi per le Olimpiadi 2028 in Italia. In basso: il presidente del Coni, Giovanni Malagò

Stadio, il Napoli a De Vincenti: «Su Bagnoli il governo disse sì»

De Laurentiis si è dimesso. Il sindaco di Napoli è stato sostituito da De Vincenti. Il governo ha detto sì a Bagnoli. Il sindaco di Napoli è stato sostituito da De Vincenti. Il governo ha detto sì a Bagnoli. Il sindaco di Napoli è stato sostituito da De Vincenti. Il governo ha detto sì a Bagnoli.

proposta di una eventuale candidatura di Napoli per le Olimpiadi del 2028. È un'opportunità per la città, per il Mezzogiorno e un modo di riscattare l'Italia intera dopo il diniego di Roma». Per portare a casa il prestigioso risultato la Bianchi auspicava «un patto tra governo, Regione e Comune con la regia del Coni in modo da avanzare la candidatura in maniera coordinata e programmata».

Ancora grande entusiasmo, quindi. Ma da Losanna il presidente del Cio, Thomas Bach, ha suonato le note di una messa da requiem, puntando su una doppia assegnazione peruviana che spegne i sogni italiani. Bach ha definito le candidature di Los Angeles e Parigi «eccezionali» e riferendosi agli Stati Uniti e alla Francia ha parlato di «Paesi con una profonda storia olimpica» per poi suonare la fanfara: «Questa è un'occasione unica. È difficile immaginare qualcosa di meglio».

Così sia il presidente francese, Emmanuel Macron, che quello americano, Donald Trump, non stavano con le mani in mano. L'inquilino della Casa Bianca, mentre i delegati americani erano in Svizzera per sostenere la causa, aveva twittato: «Sto lavorando duramente per ottenere le Olimpiadi per gli Stati Uniti (L.A.). Restate sintonizzati».

Anche all'Eliseo erano mobilitati.

«È fatta!» ha esultato, sempre su Twitter, il comitato promotore di «Parigi 2024» per la decisione della doppia assegnazione. «La decisione presa a Losanna segna l'inizio di un'eccezionale storia della famiglia olimpica» cinguettava la sindaca di Parigi, Anne Hidalgo, salita sul palco della sessione speciale dell'assemblea Cio con il sindaco di Los Angeles, Eric Garcetti, stringendo la mano al presidente del comitato olimpico Thomas Bach, in segno di vittoria.

Pietro Treccagnoli

Record di coppe e medaglie

Franco Porzio, napoletano, 50 anni, è uno degli atleti più vincenti d' Italia. Con la Nazionale di pallanuoto lui e suo fratello Pino hanno conquistato tutti i titoli internazionali all' inizio degli anni Novanta: Olimpiadi, Mondiali, Coppa del mondo ed Europei. Epico il successo nella finale dei Giochi di Barcellona 92, vinti per 9-8 ai supplementari contro la Spagna. I fratelli Porzio hanno giocato in una sola squadra, il Posillipo, fino al ritiro avvenuto diciannove anni fa. Hanno vinto 8 scudetti e due Coppe dei Campioni e Franco è stato il capitano rossoverde per otto stagioni. Dopo il ritiro, Porzio ha fondato la società Acquachiara, che cinque anni fa è stata promossa in serie A e nel 2015 ha disputato la finale di Eurocup, persa contro il Posillipo, di cui Franco è stato per un periodo vicepresidente sportivo. Attualmente è presidente onorario del club: la presidenza dell' Acquachiara è passata alla figlia Chiara appena ha compiuto 18 anni. Due mesi fa Porzio ha ricevuto dal governatore De Luca l' incarico di consigliere per le Universiadi 2019 e lo sport.

36 **Estates** settimanale di sport e cultura Mercoledì 12 luglio 2017



Triofiti Record di coppe e medaglie

Franco Porzio
L' ex campione di Formentera alle Eolie, il ritiro me stesso

«Le isole, i miei rifugi»
L' ex campione di Formentera alle Eolie, il ritiro me stesso

Il giorno di estate
Indimenticabile. Il giorno del 1982. All' Olimpiade, a Barcellona, Franco Porzio e il fratello Pino hanno vinto la medaglia d'oro nella finale dei Giochi di Barcellona 92, vinti per 9-8 ai supplementari contro la Spagna. I fratelli Porzio hanno giocato in una sola squadra, il Posillipo, fino al ritiro avvenuto diciannove anni fa. Hanno vinto 8 scudetti e due Coppe dei Campioni e Franco è stato il capitano rossoverde per otto stagioni. Dopo il ritiro, Porzio ha fondato la società Acquachiara, che cinque anni fa è stata promossa in serie A e nel 2015 ha disputato la finale di Eurocup, persa contro il Posillipo, di cui Franco è stato per un periodo vicepresidente sportivo. Attualmente è presidente onorario del club: la presidenza dell' Acquachiara è passata alla figlia Chiara appena ha compiuto 18 anni. Due mesi fa Porzio ha ricevuto dal governatore De Luca l' incarico di consigliere per le Universiadi 2019 e lo sport.

Il giorno di estate
Indimenticabile. Il giorno del 1982. All' Olimpiade, a Barcellona, Franco Porzio e il fratello Pino hanno vinto la medaglia d'oro nella finale dei Giochi di Barcellona 92, vinti per 9-8 ai supplementari contro la Spagna. I fratelli Porzio hanno giocato in una sola squadra, il Posillipo, fino al ritiro avvenuto diciannove anni fa. Hanno vinto 8 scudetti e due Coppe dei Campioni e Franco è stato il capitano rossoverde per otto stagioni. Dopo il ritiro, Porzio ha fondato la società Acquachiara, che cinque anni fa è stata promossa in serie A e nel 2015 ha disputato la finale di Eurocup, persa contro il Posillipo, di cui Franco è stato per un periodo vicepresidente sportivo. Attualmente è presidente onorario del club: la presidenza dell' Acquachiara è passata alla figlia Chiara appena ha compiuto 18 anni. Due mesi fa Porzio ha ricevuto dal governatore De Luca l' incarico di consigliere per le Universiadi 2019 e lo sport.

Family Open Day
Giovedì 13 luglio 2017 ore 14.30
Con l'assistenza del "Servizio Clienti" e la partecipazione dei Corsi di Laurea e dei servizi del Rettorato del JIS Politecnico di Palermo si terrà un Open Day.

A NAPOLI SI APRONO NUOVI ORIZZONTI PER IL LAVORO DEL TUO FUTURO

GREEN ECONOMY
Il primo corso di laurea italiana in Economia sostenibile e Green Economy

REALTÀ E INNOVAZIONE
Corso di laurea triennale in Scienze della Formazione Primaria, C.P.S. e C.P.S. per la Formazione per il biennio T.F.R. Istituto Nazionale Pirene

BIENI CULTURALI
La nuova Formazione per laureandi nel settore dell'arte, dell'archeologia, del turismo culturale e delle conservazioni e restauri dei Beni Culturali

CINEMA, CORTOMETRAGGI E TELEVISIONE
Nuova formazione per laureandi nel settore del Cinema, del cortometraggio, della televisione e delle Web movie

ICORSI DI LAUREA DELL'ERFED
Beni Culturali
Comunicazione
Economico
Giurisprudenza
Linguaggio
Psicologia
Scienze dell'educazione
Scienze della Formazione

Per informazioni e iscrizioni: www.jispolitecnico.it

Franco Porzio «Le isole, i miei rifugi»

L'ex campione: da Formentera alle Eolie, li ritrovo me stesso

Lui, che ha fatto tanta strada nello sport vincendo tutto quello che è possibile vincere, ha scelto per questa estate un libro dal titolo «L' arte di andare avanti». Franco Porzio, cinquant' anni che si notano soltanto sulla carta d' identità, stella con il fratello Pino del Settebello azzurro allenato da Ratko Rudic che dominò la scena mondiale all' inizio degli anni Novanta e del Posillipo di Paolo De Crescenzo pluriscudettato e due volte campione d' Europa, sfoglia le pagine durante la vacanza a Marina di Camerota. «È un' opera di Jorge Bucay, scrittore e psicologo argentino. Parla della nostra esistenza e dei venti passi necessari per raggiungere la felicità».

Qual è il primo passo che farà Porzio?

«Mi ritrovo molto nel riferimento all' importanza della mediazione. Ci sono dolorose vicende, come quelle delle guerre, in cui la ragione non riesce a prevalere sulla forza e allora la mediazione deve avere il ruolo più significativo. L' equilibrio è fondamentale».

Lei ne ha avuto nella sua carriera.

«E anche dopo perché, lasciata la pallanuoto, mi sono dedicato all' attività di manager dello sport in aree non facili di Napoli. Ma l' ho fatto con entusiasmo perché volevo trasmettere ai ragazzi della mia città le esperienze vissute in tanti anni. Sono orgoglioso di farlo tutti i giorni con i giovani dell' Acquachiarà, la società che ho creato diciannove anni fa e di cui è presidente mia figlia Chiara, e di farlo soprattutto in estate con due eventi: lo Yellow Ball dedicato ai baby pallanotisti e il camp di Milleculture, che quest' anno si terrà a Bagnoli».

Le vacanze di un campione come sono?

«Le vacanze di oggi non sono quelle di quando giocavo. Perché non facevo vacanze».

I calciatori si lamentano per il giorno in meno di ferie e i pallanotisti?

«Mai fatte vacanze, sempre allenamenti e partite. Per quelli che giocavano in Nazionale era così. Fino a luglio il campionato, poi gli impegni con il Settebello azzurro, quindi a settembre si ripartiva con gli allenamenti nella piscina del Posillipo perché c' era una manifestazione internazionale da affrontare, quasi sempre la Coppa dei Campioni. Avanti così per tredici-quattordici anni. Ma una vacanza la presi,

36

estadio | Il Mattino | 2
Set 081 7947000

Martedì 12 luglio 2017
Il Mattino

Record di coppa e medaglie

Franco Porzio, cinquant'anni, è un'isola. È nato a Formentera, in Spagna, dove ha trascorso i primi anni della sua vita. Poi, si è trasferito in Campania, dove ha vissuto per anni. Ora, si è trasferito in Sicilia, dove ha vissuto per anni. Ora, si è trasferito in Campania, dove ha vissuto per anni. Ora, si è trasferito in Sicilia, dove ha vissuto per anni.

Trionfi

Record di coppa e medaglie

Il giorno di estate

Il giorno di estate

Il giorno di estate

Givedì 13 luglio 2017 ore 14.30

Family Open Day

Con il patrocinio del "Gruppo Editoriale" in collaborazione con i Corsi di Laurea e del servizio di Orientamento del Dipartimento di Scienze del Turismo e del Tempo Libero

A NAPOLI SI APRONO NUOVI ORIZZONTI PER IL LAVORO DEL TUO FUTURO

GENERAL ECONOMY
Scienze del Turismo e del Tempo Libero
Scienze della Formazione Primaria
Scienze della Formazione Secondaria
Scienze della Formazione Terziaria

RETO CULTURALI
Scienze del Turismo e del Tempo Libero
Scienze della Formazione Primaria
Scienze della Formazione Secondaria
Scienze della Formazione Terziaria

LABORIO DI LAVORO DELL'ESTERO
Scienze del Turismo e del Tempo Libero
Scienze della Formazione Primaria
Scienze della Formazione Secondaria
Scienze della Formazione Terziaria

era il febbraio del 94».

Vacanza invernale?

«Non ce la facevo più, ero stressatissimo. Dissi all' allenatore, il compianto De Crescenzo: Paolo, lascio la pallanuoto, non reggo più.

Dovevamo giocare partite importanti di campionato e di Coppa, però lui capì e mi diede tre settimane di vacanza. Tornai più caricato di prima».

Le vacanze ora sono più lunghe.

«Insomma. Un po' di giorni con i miei figli Chiara, Pasquale e Rossella a Marina di Camerota, poi un paio di settimane in agosto. Provo a staccare, però dura poco, sette-otto giorni in cui cerco di azzerare tutto. Poi comincio a impostare la nuova stagione. In fondo, mi basta poco per ricaricare le batterie. Mi basta il mare, dove trascorro la giornata dalle dieci del mattino alle sette di sera».

L' acqua è il suo luogo naturale.

«Naturalissimo. Quando giocavo, mi trovavo meglio in acqua che fuori. Poi, non giocando più, mi sono abituato alla terra».

A che età ha cominciato a nuotare?

«Io a quattro anni e Pino, mio fratello, a tre. Papà Pasquale lavorava presso la piscina della Mostra d' Oltremare: il contatto con l' acqua fu spontaneo. E per me l' estate resta l' acqua, il mare».

I suoi luoghi del cuore?

«Ischia, Formentera, Eolie.

Location differenti, nelle quali ritrovo me stesso».

La prima vacanza?

«Ischia, poi i luoghi della Calabria e della Puglia. La famiglia era numerosa, ci muovevamo tutti insieme ed erano giorni indimenticabili. Giocavo a pallanuoto e calcio: ero bravino anche con i piedi».

Vacanze lunghe?

«Medie. A 11 anni ero già nelle giovanili del Posillipo, gli impegni non mancavano né per me né per Pino».

Un po' di invidia per i coetanei che facevano lunghe vacanze, fino a metà settembre, quando si tornava a scuola?

«Mai. La pallanuoto è stata ed è la mia vita».

Un giorno d' estate indimenticabile: 11 agosto del 92.

«Barcellona, piscina Picornell, finale delle Olimpiadi contro la Spagna. Spalti pieni, in tribuna anche Re Juan Carlos. Sfidammo quella squadra fortissima e anche il pubblico che provava a condizionare gli arbitri.

Vincemmo noi e fu un giorno indimenticabile per la pallanuoto italiana e per il Paese: quel gruppo di ragazzi dimostrò che le cose impossibili si possono realizzare se ci sono il carattere, il sacrificio e ovviamente la qualità».

A proposito di sfide da realizzare, l' ex premier Renzi ha candidato Napoli per una delle prossime edizioni delle Olimpiadi: il suo parere da ex campione e da neo consigliere del governatore De Luca per lo sport?

«Se si fa davvero squadra, come quel gruppo a Barcellona nel 92, è tutto possibile. Renzi ha fatto un riferimento ai Giochi che si disputarono nella città catalana: io c' ero ed è vero che Barcellona ripartì

dopo quella manifestazione. Per Napoli sarà importante il banco di prova delle Universiadi tra due anni. Se arrivassero i Giochi, per i quali sarebbe necessaria una programmazione con dieci anni di anticipo, ripartirebbero la città e il Sud, dunque anche l'Italia».

Le location turistiche della Campania sono rifiorite, intanto.

«Io scelgo il Cilento e l'Ischia per le vacanze con i miei figli.

Ritrovo i colori e i sapori di quando ero bambino. Ischia ho imparato a conoscerla attraverso i racconti e i suggerimenti di Nino Masiello, grande giornalista e scrittore da poco scomparso. Grazie a lui ho iniziato ad amare quei luoghi e a frequentare persone che fanno dell'accoglienza un'arte. Ecco, è questo che farà sempre la differenza nella nostra terra: la capacità di stabilire la relazione umana. Io sono stato sempre concreto, so che gli uomini come gli atleti si giudicano in base al lavoro. Ma ho anche un lato da sognatore e comincio a coltivare quell'idea olimpica che ha prospettato Renzi per Napoli».

A proposito di sogni: immagina di vedere un giorno Pasquale con la calottina in piscina?

«Si è divertito a partecipare allo Yellow Ball, è appassionato di pallanuoto. Vediamo cosa succederà. Lo dico a bassa voce perché Pasquale è qui accanto a me e non deve montarsi la testa».

Francesco De Luca

CANOTTAGGIO Armo composto da atleti di Savoia, Ilva Bagnoli, Stabia e Canottieri Napoli Lucerna regala ancora gioie alla Campania: l' otto regionale domina la Junior Men City Eights

LUCERNA. Non ci sono solo lo scintillante argento di Matteo Castaldo, Giovanni Abagnale e Marco Di Costanzo nel "4 senza" e, tra le specialità non olimpiche, lo splendido oro di Catello Amarante nel "4 di coppia pl" a far gioire la Campania del remo nel fine settimana di Lucerna.

Poco prima della dura battaglia ingaggiata dai tre medagliati di Rio contro le barche di Gran Bretagna e Olanda, infatti, sullo stesso bacino del Rotsee si è svolta la "Junior Men City Eights". Ebbene, la regata cittadina riservata alle ammiraglie junior, oltre a confermare tutta la sua spettacolarità, ha finito per incoronare l' otto del Comitato FIC Campania, composto da Raffaele Serio, Gennaro Zenna, Danilo Amalfitano (RYCC Savoia), Nunzio Di Colandrea (Ilva Bagnoli), Aniello Di Ruocco, Leonardo Apuzzo, Aniel lo Sabatino (CN Stabia), Mario Cella e il timoniere Felice Pizzo (CC Napoli). La partenza dell' arma campano è bruciante, con la barca timonata da Pizzo che si porta subito al comando senza lasciare speranza agli avversari. Tutti gli altri equipaggi procedono appaiati fino a metà percorso, poi Austria, Piemonte e Lombardia partono all' attacco, ma la Campania ormai è imprendibile. Ne gli ultimi 250 metri la lotta è tutta per l' argento e il bronzo. Alla fine il cronometro decreta il dominio dell' arma della Campania, che chiude in 5'49"92, dieci secondi davanti all' Austria (5'59"), bronzo in volata per la Lombardia, che chiude in 6'01", regalando all' Italia remiera un' altra soddisfazione. Ma con l' otto della Campania, domenica, c' era ben poco da fare.

mercoledì 12 luglio 2017

www.romainformazione.it

BASKET - IL PUNTO SUL MERCATO Azzurri pronti a piazzare un doppio colpo. Intanto Avellino ha preso Scrubb e sogna l'ex NBA Williams

Napoli: Mascolo vicino, Caruso è la nuova idea

di Paolo Anon

NAPOLI. Facciamo un nuovo e aggiornato punto della situazione sul mercato delle squadre campionesi di A o A2 di basket maschile, in vista della prossima stagione agonistica al via dal primo ottobre.
QUI NAPOLI. La maggioranza in A2, Coeur Napoli Basket, ha un nuovo d.s., Vincenzo Ruggiero, figlio del parent Ciro, che è dal lavoro per allestire il roster. Il club azzurro ha messo sotto contratto, il centro cinese Heviye Xuan, classe '91 e di 211 cm e dovrebbe annunciare a breve, anche l'arrivo del giovane e molto promettente power forward del 1996 e di 190 cm, Bruno Mascolo, di origini indonee, che ha giocato a Torino e ultimamente ad Agrigento, Latina e Siena e che ha militato anche nelle nazionali under 18 e under 20. Nella sua vita da tempo ore, per il futuro roster parten-



Bruno Mascolo

noisi e dell'ala Mania Maimoniti e probabilmente anche del lungo, Alessio Rosconi. L'esterno Brianetti è approdato in B a Paladino e ci sono anche poche possibilità per la permanenza dell'ala Stefan Nikolic, di proprietà del club di Capo d'Orlando: il giocatore è corteggiato e potrebbe finire anche in un nuovo società.
QUI AVELLINO. Nella Sidigas Avellino, del confermato coach Sauro Scariot, dopo gli sgarbi di Filippo, Filio e Rich e le quasi sicure conferme di Zanni e Lanzeri, si attende la parolina di 26enne di 198 cm Thomas Scudato, ala piccola, canadese di possopunto inglese, ultimamente nel campionato tedesco: il giocatore, davanti, dovrebbe effettuare le visite mediche. Per completare il settore esterno in attesa di chiudere il futuro di Ragland, si pensa a Reggie Williams, ex Nba con San Antonio,

QUI CASERTA. In caso Inveneseta, il 35enne bolognese Piero Bucchi è il nuovo allenatore e avrà come suo vice, ancora Micheliotti. Per i bianconeri da registrare per ora, solo la conferma dell'esterno Gianfrancesco di Trapani e del statunitense nativo di Philadelphia, ma con la famiglia di origini siciliane, Ryan Corran. Accidentalmente, guardiaplay di 190 cm e di 1996, miglior giocatore delle final four del campionato NCAA 2016. Potrebbero rimanere a Caserta, anche Galdifoglio e Bionta.
QUI SAFATI. In A2, in quel di Scafati, conferme importanti per coach Peruchio e il d.g. Marco Corrao e poi l'innesto di nuovi volti, come quello del team manager Cagnano, dell'allenatore in seconda Marzullo e del d.s. Di Sergio. Rimaniamo Corrao, Annunzio e Santamigli e sono stati ingaggiati per ora, Ranzani e Russo.

ROMA 25

SPORT

ALLA MOSTRA D'OTTRIMARE

Gran Galà del volley: applausi per le due stelle Lupo e Nicolai



Lupo e Nicolai

NAPOLI. Tutti gli applausi per trionfare una devotissima e spettacolare standing ovation a Daniele Lupo e Paolo Nicolai. È questa l'immagine di copertina del Gran Galà del Volley Campania 2017 andato in scena nella serata di lunedì presso la Sala Italia della Mostra d'Otranto a Napoli. I due campionissimi del beach volley, argento e Bronzo 2016 e N°1 del Ranking FIVB, sono stati i grandi protagonisti della consueta festa di fine stagione organizzata dal C.R. della Fipa Campania che il presidente Fipa Pietro Bruno Cattaneo, il vicepresidente regionale vicario dei campionati giovanili, e le realtà promosse in serie nazionale, Atletica maschile dell'anno è stato premiato il salernitano, Domenico Cavacini, protagonista con Calisto Grotta di una stagione da ineccepibile cestista con la promozione in Superlega. Atletica femminile dell'anno è stata premiata l'attuale capitana della nazionale femminile, Cristina Ciachini, impegnata con la Nazionale in Cina per il Grand Prix.

PUGILATO - A SOFIA

Europei Junior: arrivano i bronzi di Prisco e Regione

SOFIA. Nuovo importante successo per il pugilato femminile campano. Sharae Prisco della Boxe Federazione e Femmine della Regione della Senna Boste tornato dagli Europei Junior di Sofia appena conclusi con una medaglia di bronzo. Cinque medaglie (uno-quattro bronzi) è il bilancio della nazionale italiana comprese le due gioie della Prisco e della Regione: il bronzo della FPI, nei giovani pugili comunisti dare i suoi frutti - conferma il responsabile del pugilato femminile campano Rosario Africano - Le nostre atlete confermano la crescita atletica e non dimentichiamo che nella squadra femminile altre ci sono ben cinque atlete campionesi: Irma Tota, Carmela Dominica, Concetta Marchese, Angela Carini ed Aurora Casoria. Ma detto, come vediamo, ci sono nuove leve molto interessanti. Sharae Prisco, 16enne, nella categoria dei 54 kg, ha superato negli ottavi la francese Frange e nei quarti la ucraina Yaxil, in semifinale si è arresa al rivale alla fermata migliore Olym. Ancora più esaltante il percorso di Francesca Pia Regione al suo esordio in campo internazionale. I atleti della Senna Boste ha vinto nettamente gli incontri di ottavi e quarti di finale fermandosi in semifinale sconfitta dalla più esperta vicedivice Tordella. «Le giovanissime pugili ci hanno dato una grossa soddisfazione - conclude Africano - Ora guardiamo ai prossimi campionati di Caserta dove si nasce Elite dovranno confermare le buone momenti del pugilato femminile italiano».

CANOTTAGGIO Armo composto da atleti di Savoia, Ilva Bagnoli, Stabia e Canottieri Napoli

Lucerna regala ancora gioie alla Campania: l'otto regionale domina la Junior Men City Eights

LUCERNA. Non ci sono solo lo scintillante argento di Matteo Castaldo, Giovanni Abagnale e Marco Di Costanzo nel "4 senza" e, tra le specialità non olimpiche, lo splendido oro di Catello Amarante nel "4 di coppia pl" a far gioire la Campania del remo nel fine settimana di Lucerna.
Poco prima della dura battaglia ingaggiata dai tre medagliati di Rio contro le barche di Gran Bretagna e Olanda, infatti, sullo stesso bacino del Rotsee si è svolta la "Junior Men City Eights". Ebbene, la regata cittadina riservata alle ammiraglie junior, oltre a confermare tutta la sua spettacolarità, ha finito per incoronare l' otto del Comitato FIC Campania, composto da Raffaele Serio, Gennaro Zenna, Danilo Amalfitano (RYCC Savoia), Nunzio Di Colandrea (Ilva Bagnoli), Aniello Di Ruocco, Leonardo Apuzzo, Aniel lo Sabatino (CN Stabia), Mario Cella e il timoniere Felice Pizzo (CC Napoli). La partenza dell' arma campano è bruciante, con la barca timonata da Pizzo che si porta subito al comando senza lasciare speranza agli avversari. Tutti gli altri equipaggi procedono appaiati fino a metà percorso, poi Austria, Piemonte e Lombardia partono all' attacco, ma la Campania ormai è imprendibile. Ne gli ultimi 250 metri la lotta è tutta per l' argento e il bronzo. Alla fine il cronometro decreta il dominio dell' arma della Campania, che chiude in 5'49"92, dieci secondi davanti all' Austria (5'59"), bronzo in volata per la Lombardia, che chiude in 6'01", regalando all' Italia remiera un' altra soddisfazione. Ma con l' otto della Campania, domenica, c' era ben poco da fare.



Il podio della Junior Men City Eights di Lucerna

CICLISMO - IN FRANCIA

Kittel colpisce ancora: quarto successo al Tour

BERGERAC. Fantastico poker di Marcel Kittel nella 19ª tappa del Tour de France. Sul traguardo di Bergerac il tedesco della Quick Step ha messo in fila Degebrogh, Geronzi, Schlegel e Schirff. Chris Froome conserva la maglia gialla di leader del ciclismo generale, con 18' di vantaggio su Fabio Aru e 31 su Nairo Quintana. Il venticinquesimo tappa di oggi, Frome Pao, è del tutto adatta ai tedeschi. Lungo 205,5 km della francese solo tre giorni di 4 categorie, la Côte d'Alto-Var d'Adax, a 58 km dal fine linea d'arrivo.

IL BILANCIO Boom di medaglie per i rossoverdi

Atletica Posillipo gran protagonista ai campionati Master di Orvieto

ORVIETO. L'Atletica Posillipo, del presidente Franco Di Maggio, volta sempre più alta. Gli ultimi risultati di rilievo sono arrivati dai recenti campionati Italiani Master di Orvieto, dove Fausto Corbelli (nella foto) ha vinto il titolo italiano 110 ostacoli (16,12), bissando il successo dello scorso anno ad Arezzo. Nel primo gradino del podio anche Carmine Cammarota che primeggia nel lancio del disco, e bronzo nel peso. Nel salto con l'asta eccellente medaglia d'argento per Roberto Nicolini che supera l'ostacolo a 3,20. Miana, invece, la tripla a Franco Di Maggio. Dopo le vittorie di Cassino e di Arezzo, si è dovuto accontentare del secondo posto nel 100 ostacoli, battuto dal forte tricolore Tullio Hevashin che sigilla il primato italiano di categoria. Completano il podio il primato italiano di categoria, Completano il podio nel 400 ostacoli (1.02,20) di Massimiliano Lombardi, protagonista di



una splendida gara per ritmo e tenuta fino all'arrivo. Ottime prestazioni anche di Alfonso Scippaccola e Felice Di Cristo in pista e la pedana. A livello regionale spiccano i successi del forte Cristiano Tullio, nella categoria Primavera che mette in bacheca i titoli nel salto in alto (1,70) e nel disco.

Amato Puzo

Nuoto e Pallanuoto

NUOTO DANESI VELOCI Ai campionati danesi, 10° tempo dell' anno nei 100 farfalla donne per Emilie Beckam in 25"92 e 24"62 nei 50 sl per l' olimpionica Blume. Uomini, 50 ra Greve 27"89 (r.n.); donne, 100 ra Pedersen 1'08"90.

AZZURRINI MONDIALI Gli azzurrini per i Mondiali jrs di Indianapolis (23-28/8). Donne: Masciopinto, Mascolo, Pirovano, Quaglieri, Salin; uomini: Burdisso, Calloni, Cecon, Deplano, Martinenghi, Nardini, Peron, Pinzuti, Razzetti.

PALLANUOTO FINA Confermata l'anticipazione sulla rinuncia della Fina a mettere in votazione le nuove regole (se ne tornerà a parlare a fine anno in un' apposita conferenza per la pallanuoto). Nel congresso di domani, a Budapest, si discuterà solo dei Giochi: la riduzione delle rose (da 13 a 11 giocatori) e l' aumento delle squadre femminili (da 8 a 10).

TUTTENOTIZIE

PENTATHLON: EUROPEI Per la rassegna continentale di Minsk (Bielorusia) del 18-24/7 sono stati convocati 14 atleti. Uomini: Cicchini, De Luca, Parisi, Poddighe, Colaneri, Micucci, Petroni. Donne: Prampolini, Sotero, Tocchi, Tognetti, A. Tognetti, Casarini, Frazza.

Parigi e Los Angeles si dividono i Giochi del 2024 e 2028

Decisione storica: le due città devono ora accordarsi su quale edizione ospitare. Francia favorita per il '24



OLIMPIADI: IL DIO
Parigi e Los Angeles si dividono i Giochi del 2024 e 2028. Decisione storica: le due città devono ora accordarsi su quale edizione ospitare. Francia favorita per il '24.

CONFERMA DI BURENIN La nazionale italiana di canoa ha confermato la partecipazione ai Giochi del 2024 a Parigi. La nazionale di canoa italiana ha confermato la partecipazione ai Giochi del 2024 a Parigi.

Macron illustra il progetto francese, Trump twitta: «Sospesa ogni candidatura italiana»

Emmanuel Macron, 39 anni, ritorna in mano Thomas Bach, 63 anni, il nuovo presidente dell'International Olympic Committee (IOC). Il progetto di Macron è di organizzare il nuovo Progetto Olimpico a Parigi nel 2024 e a Los Angeles nel 2028. Trump ha twittato: «Sospesa ogni candidatura italiana».

Macron illustra il progetto francese, Trump twitta: «Sospesa ogni candidatura italiana»

Emmanuel Macron, 39 anni, ritorna in mano Thomas Bach, 63 anni, il nuovo presidente dell'International Olympic Committee (IOC). Il progetto di Macron è di organizzare il nuovo Progetto Olimpico a Parigi nel 2024 e a Los Angeles nel 2028. Trump ha twittato: «Sospesa ogni candidatura italiana».

Soldini chiude 3' la Transpacific con Maserati

L'equipaggio di Maserati con il transatlantico Solinghi ha chiuso il transpacifico in Transpacific. L'equipaggio di Maserati con il transatlantico Solinghi ha chiuso il transpacifico in Transpacific.

GP di Paris Mac Mahon supplementato

Il Grand Prix di Parigi è stato supplementato. Il Grand Prix di Parigi è stato supplementato.

Bike Match evento ancora per Wbo verdetto ok

Il Bike Match evento è ancora per Wbo verdetto ok. Il Bike Match evento è ancora per Wbo verdetto ok.

Wb World Cup 2017

Il World Cup 2017 è stato organizzato. Il World Cup 2017 è stato organizzato.

Wb World Cup 2017

Il World Cup 2017 è stato organizzato. Il World Cup 2017 è stato organizzato.

Wb World Cup 2017

Il World Cup 2017 è stato organizzato. Il World Cup 2017 è stato organizzato.